COESIONE ITALIA 21-27 LOMBARDIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Lombardia

PIANO OFFERTA FORMATIVA
MOD. DSA. 14-01
10/09/2026

P.T.O.F.

Piano Triennali Offerta Formativa

Associazione Scuola Silv

Associazione Scuola Silv
Via De Amicis,6 24125 Bergamo (Italia)
Tel 035.31.93.99 Fax.035.0271385
C.F./P.I. 03159580160 REA n. BG 385894
Accreditata dalla Regione Lombardia in sezione A
Certificata ISO 9001:2015 n. di reg. IT291674 del 29/05/2018
info@scuolasilv.com www.scuolasilv.it

ISO9001 N.1066

COESIONE ITALIA 21-27 LOMBARDIA | Cofinanziato dall'Unione europea | Regione Lombardia

PIANO FORMATIVO - PROFILO CORSO : SARTORIA

Area professionale	III LIVELLO EUROPEO EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e dal Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/01 del 6/5/2008)	Indirizzo professionale
MANIFATTURA E ARTIGIANATO	DENOMINAZIONE DELLA FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO: OPERATORE DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	**SARTORIA**

ID operatore 182735/2008 ID sede operativa 1254752

DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE SCUOLA SILV

INDIRIZZO: Via Edmondo De Amicis n.6 24125 Bergamo

Associazione Scuola Silv
Via De Amicis,6 24125 Bergamo (Italia)
Tel 035.31.93.99 Fax.035.0271385
C.F./P.I. 03159580160 REA n. BG 385894
Accreditata dalla Regione Lombardia in sezione A
Certificata ISO 9001:2015 n. di reg. IT291674 del 29/05/2018
info@scuolasilv.com www.scuolasilv.it

ISO9001 N.1066

Profilo formativo professionale: **SARTORIA**

INDICE

PREMESSA
COMPETENZA LINGUISTICA – LINGUA ITALIANA
COMPETENZA LINGUISTICA – LINGUA STRANIERA
COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
COMPETENZA STORICO, SOCIO-ECONOMICA

PREMESSA

Gli O.S.A. di base definiscono gli esiti di apprendimento, in termini di competenze e loro elementi interni costitutivi (abilità e conoscenze), dei percorsi di Qualifica e di Diploma Professionale, relativamente all'intera loro durata (triennale, quadriennale o di quarto anno).
Gli O.S.A. di base sono costituiti da quattro competenze, individuate in relazione agli ambiti delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente1.
Il "profilo generale" ne esplicita la logica costruttiva e la specifica caratterizzazione, sia in rapporto agli esiti di apprendimento dei percorsi di Istruzione, sia in rapporto al core curriculum delle competenze dell'obbligo di istruzione, nei cui confronti rappresentano elemento ordinatore e di contestualizzazione.

COMPETENZA LINGUISTICA – LINGUA ITALIANA

PROFILO GENERALE

La competenza linguistica esprime una concezione unitaria della "comunicazione", che non scinde gli aspetti relativi alla scrittura/redazione di "testi" (in senso lato, comprensivo di ogni espressione e documentazione culturale) da quella della loro lettura/comprensione/fruizione e questi dalla dimensione relazionale intersoggettiva. La comunicazione è inoltre sempre concepita "in situazione" e con specifico riguardo al contesto professionale. Le acquisizioni strumentali costitutive della competenza (abilità e conoscenze) comprendono anche la padronanza degli strumenti informatici e le tipologie testuali quali quella multimediale, in rapporto al nuovo contesto digitale.

QUALIFICA PROFESSIONALE

COMPETENZA: Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
- Comprendere testi di diversa tipologia e complessità - Applicare tecniche di redazione di testi di diversa tipologia e complessità - Esporre informazioni e argomentazioni in diverse situazioni comunicative - Applicare modalità di interazione comunicativa - Utilizzare strumenti tecnologici e informatici per gestire la comunicazione	- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali - Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana - Tipologie testuali e relative modalità di analisi e consultazione - Strumenti informatici per la produzione testi, ricerca informazioni e comunicazioni multimediali - Linguaggi tecnici propri di settore

COMPETENZA LINGUISTICA - LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda la competenza linguistica in lingua straniera, vengono assunti come standard minimi formativi i risultati dell'apprendimento stabiliti dal ***Quadro comune di riferimento per le lingue*** (QCER, 2001): nello specifico, le competenze linguistico-comunicative, previste per il livello "**A2**" al conseguimento della Qualifica professionale e per il livello "**B1**" al conseguimento del Diploma professionale.

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

PROFILO GENERALE

La competenza matematica, scientifico-tecnologica rappresenta la declinazione della relativa competenza chiave europea e si esprime come la capacità di spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare e risolvere in situazioni quotidiane le problematiche, traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati3, attraverso:

- "l'applicazione di metodi adeguati di osservazione, di indagine e di procedure sperimentali propri delle scienze"4
- la capacità di utilizzare linguaggi matematici e modelli formalizzati per definire e risolvere problemi reali
- la capacità di comunicare le proprie osservazioni, i procedimenti seguiti e i ragionamenti che giustificano determinante conclusioni rispetto alle problematiche scientifiche specifiche dei processi del proprio settore professionale

Tale competenza include la capacità di utilizzare strumenti e macchine, nonché dati ed essenziali metodi scientifici, per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di elementi probanti e di evidenze; è il presupposto per lo sviluppo di una professionalità agita in modo efficace e consapevole e di un atteggiamento culturale orientato all'approccio scientifico.

QUALIFICA PROFESSIONALE

COMPETENZA: Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
§ Applicazione di tecniche di calcolo per risolvere i problemi geometrici § Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore professionale che possono essere indagati in modo scientifico § Utilizzare strumenti e metodi di analisi quantitativa e qualitativa per indagare i fenomeni appartenenti ai processi di settore § Rilevare, elaborare e rappresentare anche graficamente e tramite applicazioni informatiche dati significativi per la comprensione e lo svolgimento di attività di settore § Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici Applicare tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto Applicazione di tecniche di calcolo per risolvere i problemi geometrici § Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore professionale che possono essere indagati in modo scientifico § Utilizzare strumenti e metodi di analisi quantitativa e qualitativa per indagare i fenomeni appartenenti ai processi di settore § Rilevare, elaborare e rappresentare anche graficamente e tramite applicazioni informatiche dati significativi per la comprensione e lo svolgimento di attività di settore § Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici	§ Caratteristiche del linguaggio (regole e sintassi) ed elementi di matematica: - misura delle grandezze, concetto e metodi di approssimazione - risoluzione algebrica di problemi mediante equazioni di 1° e 2° grado - rappresentazione grafica di grandezze che implicano relazioni: proporzionalità diretta, inversa, quadratica - elementi di calcolo delle probabilità e di statistica descrittiva - figure geometriche piane, loro proprietà e trasformazioni isometriche § Fasi e tecniche risolutive di un problema § Complementi di matematica di settore5: - elementi di matematica finanziaria (A) - risoluzione di triangoli rettangoli (B) - elementi di matematica in ambito economico (A - B) § Elementi di calcolo professionale § Elementi base di metodologia della ricerca scientifica e di metodo sperimentale applicabili al settore professionale § Elementi e modelli di base relativi ai saperi scientifici richiesti dal settore professionale § Applicazioni, strumenti e tecniche per l'elaborazione e la rappresentazione di dati

COMPETENZA STORICO, SOCIO-ECONOMICA

PROFILO GENERALE

La competenza storico, socio-economica nella prospettiva europea della promozione e sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità)6, rafforza la dotazione di strumenti che consentono di partecipare in modo responsabile, efficace e costruttivo7 alla vita sociale e lavorativa. Tra questi:

la capacità di cogliere l'origine e le peculiarità delle forme sociali, economiche e giuridiche che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nell'evoluzione dei processi e dei sistemi economico-produttivi;

la comprensione dei codici di comportamento accettati in diversi ambienti dello spazio sociale, in particolare in quello lavorativo;

la padronanza dei concetti di base riguardanti i gruppi e le organizzazioni sociali, in particolare il contesto aziendale e le comunità professionali

atteggiamenti fondati sulla partecipazione, collaborazione, assertività e integrità;

la capacità di tradurre le idee in azione attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza del contesto nel quale si è chiamati a operare, per coglierne le opportunità di apprendimento personali e professionali.

QUALIFICA PROFESSIONALE

COMPETENZA: Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
Individuare, secondo le coordinate spazio-temporali, gli eventi e i fenomeni principali nell'evoluzione dei processi di settore e del sistema socio-economico di appartenenza Identificare tipologie e modelli organizzativi del contesto aziendale di settore Identificare le caratteristiche essenziali di un rapporto di lavoro e il sistema di regole che disciplina i diritti e i doveri delle parti Cogliere la specifica identità e deontologia professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento Riconoscere le modalità e le opportunità attraverso cui l'intrapresa diventa impresa	§Elementi di storia del settore professionale §Il sistema socio-economico del territorio di appartenenza: evoluzione, specificità interdipendenze §Il sistema azienda: struttura elementare, tipologie di aziende del settore e caratteristiche del loro funzionamento § Elementi fondamentali di legislazione e di contrattualistica del lavoro § Etica del lavoro e deontologia professionale di settore § Strumenti di sostegno all'avvio di attività autonome/imprenditoriali di settore

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEL PROFILO

COMPETENZA: Curare la confezione di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta

ADA.8.147.440 - Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento

ADA.8.147.441 - Riparazione dei capi di abbigliamento

ABILITÀ	**CONOSCENZE**
- Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento - Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire - Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire - Applicare tecniche di creazione su manichino - Applicare tecniche di cucitura a macchina - Applicare tecniche di cucitura a mano - Applicare tecniche di messa in prova capi di abbigliamento - Applicare tecniche di stiro	- Elementi di merceologia tessile - Macchine per cucire - Processi di lavorazione sartoriale - Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento

MONTE ORE TOTALI – CLASSE PRIMA

MACRO AREA O.S.A.	*%*	**Discipline**	**NR.ORE**	
COMPETENZE DI BASE 35%-45%	7,1	Italiano	h.70	
	7,1	Inglese	h.70	
	7,1	Matematica	h.70	
	3	Comunicazione specialistica	h.30	
	2	Tecnologie Informatiche (attività alternativa)	h.20	
	4	Storia del Costume	h.40	
	1,5	Ed. Civica	h.15	
	2	Diritto – Economia - SSL	h.20	
	1,5	Geografia della moda	h.15	
Totale ore competenze di Base	**35,3%**			**350**
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI 55%-65%	2	Espressioni Motorie/Portamento	h.20	
	17,6	Laboratorio Modello	h.174	
	17,6	Laboratorio Confezione	h.174	
	12,9	Figurino e Tendenze moda	h.128	
	6,3	Merceologia tessile	h.62	
	4	Photoshop	h.40	
	1,6	Tecnica del Colore	h.16	
	2,6	Qualità	h.26	
Totale ore competenze tecnico professionali	**64,7%**			**640**
TOTALE ORE CORSO				**990**

MONTE ORE TOTALI – CLASSE SECONDA

MACRO AREA O.S.A.	*%*	**Discipline**	**NR.ORE**	
COMPETENZE DI BASE 35%-45%	7,1	Italiano	h.70	
	7,1	Inglese	h.70	
	7,1	Matematica	h.70	
	4,8	Photoshop	h.48	
	2	Tecnologie infomatiche (attività alternativa)	h.20	
	4,2	Storia Del Costume	h.42	
	3	Diritto - Economia – SSL	h.30	
Tot ore competenze di base	**35,3%**			**350**
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI 55%-65%	1,6	Espressioni Motorie / Portamento	h.16	
	7,8	Laboratorio Modello	h.77	
	7,8	Laboratorio Confezione	h.77	
	3	Figurino e Tendenze moda	h.30	
	4	Merceologia tessile	h.40	
	40,4	Alternanza	400	
Tot ore competenze tecnico professionali	**64,7%**			**640**
TOTALE ORE CORSO				**990**

MONTE ORE TOTALI – CLASSE TERZA

MACRO AREA O.S.A.	*%*	**Discipline**	**NR.ORE**	
COMPETENZE DI BASE 35%-45%	7,1	Italiano	h.70	
	6,9	Inglese	h.68	
	6,9	Matematica	h.68	
	3,6	Storia del costume	h.36	
	4,6	Digital Technology Innovation/Fashion Design	h.46	
	3,2	Tecnologie Informatiche (attività alternativa)	h.32	
	3,0	Diritto - Economia – SSL (Sicurezza Sul Lavoro)	h.30	
Tot ore competenze di base	**35,3%**			**350**
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI 55%-65%	1,6	Espressioni Motorie / Portamento	h.16	
	8,1	Laboratorio Modello	h.80	
	8,1	Laboratorio Confezione	h.80	
	3	Chimica Merceologica	h.30	
	3,4	Figurino e Tendenze moda	h.34	
	40,4	Alternanza	h.400	
Tot ore competenze tecnico professionali	**64,7%**			**640**
TOTALE ORE CORSO				**990**

PIANO FORMATIVO - PROFILO CORSO : PELLETTERIA

Area professionale	III LIVELLO EUROPEO EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e dal Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/01 del 6/5/2008)	Indirizzo professionale
MANIFATTURA E ARTIGIANATO	DENOMINAZIONE DELLA FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO: OPERATORE DELLE LAVORAZIONI DI PELLETTERIA	**PELLETTERIA**

ID operatore 182735/2008 ID sede operativa 1254752

DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE SCUOLA SILV

INDIRIZZO: Via Edmondo De Amicis n.6 24125 Bergamo

Associazione Scuola Silv
Via De Amicis,6 24125 Bergamo (Italia)
Tel 035.31.93.99 Fax.035.0271385
C.F./P.I. 03159580160 REA n. BG 385894
Accreditata dalla Regione Lombardia in sezione A
Certificata ISO 9001:2015 n. di reg. IT291674 del 29/05/2018
info@scuolasilv.com www.scuolasilv.it

Profilo formativo professionale: **PELLETTERIA**

INDICE

PREMESSA
COMPETENZA LINGUISTICA – LINGUA ITALIANA
COMPETENZA LINGUISTICA – LINGUA STRANIERA
COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICO-TECNOLOGICA
COMPETENZA STORICO, SOCIO-ECONOMICA

PREMESSA

Gli O.S.A. di base definiscono gli esiti di apprendimento, in termini di competenze e loro elementi interni costitutivi (abilità e conoscenze), dei percorsi di Qualifica e di Diploma Professionale, relativamente all'intera loro durata (triennale, quadriennale o di quarto anno).
Gli O.S.A. di base sono costituiti da quattro competenze, individuate in relazione agli ambiti delle competenze chiave europee per l'apprendimento permanente1.
Il "profilo generale" ne esplicita la logica costruttiva e la specifica caratterizzazione, sia in rapporto agli esiti di apprendimento dei percorsi di Istruzione, sia in rapporto al core curriculum delle competenze dell'obbligo di istruzione, nei cui confronti rappresentano elemento ordinatore e di contestualizzazione.

COMPETENZA LINGUISTICA – LINGUA ITALIANA

PROFILO GENERALE

La competenza linguistica esprime una concezione unitaria della "comunicazione", che non scinde gli aspetti relativi alla scrittura/redazione di "testi" (in senso lato, comprensivo di ogni espressione e documentazione culturale) da quella della loro lettura/comprensione/fruizione e questi dalla dimensione relazionale intersoggettiva. La comunicazione è inoltre sempre concepita "in situazione" e con specifico riguardo al contesto professionale. Le acquisizioni strumentali costitutive della competenza (abilità e conoscenze) comprendono anche la padronanza degli strumenti informatici e le tipologie testuali quali quella multimediale, in rapporto al nuovo contesto digitale.

QUALIFICA PROFESSIONALE

COMPETENZA: Comunicare in lingua italiana, in contesti personali, professionali e di vita	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
- Comprendere testi di diversa tipologia e complessità - Applicare tecniche di redazione di testi di diversa tipologia e complessità - Esporre informazioni e argomentazioni in diverse situazioni comunicative - Applicare modalità di interazione comunicativa - Utilizzare strumenti tecnologici e informatici per gestire la comunicazione	- Strumenti e codici della comunicazione e loro connessione in contesti formali, organizzativi e professionali - Grammatica, semantica e sintassi della lingua italiana - Tipologie testuali e relative modalità di analisi e consultazione - Strumenti informatici per la produzione testi, ricerca informazioni e comunicazioni multimediali - Linguaggi tecnici propri di settore

COMPETENZA LINGUISTICA - LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda la competenza linguistica in lingua straniera, vengono assunti come standard minimi formativi i risultati dell'apprendimento stabiliti dal ***Quadro comune di riferimento per le lingue*** (QCER, 2001): nello specifico, le competenze linguistico-comunicative, previste per il livello "**A2**" al conseguimento della Qualifica professionale e per il livello "**B1**" al conseguimento del Diploma professionale.

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

PROFILO GENERALE

La competenza matematica, scientifico-tecnologica rappresenta la declinazione della relativa competenza chiave europea e si esprime come la capacità di spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare e risolvere in situazioni quotidiane le problematiche, traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati3, attraverso:

- "l'applicazione di metodi adeguati di osservazione, di indagine e di procedure sperimentali propri delle scienze"4
- la capacità di utilizzare linguaggi matematici e modelli formalizzati per definire e risolvere problemi reali
- la capacità di comunicare le proprie osservazioni, i procedimenti seguiti e i ragionamenti che giustificano determinante conclusioni rispetto alle problematiche scientifiche specifiche dei processi del proprio settore professionale

Tale competenza include la capacità di utilizzare strumenti e macchine, nonché dati ed essenziali metodi scientifici, per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di elementi probanti e di evidenze; è il presupposto per lo sviluppo di una professionalità agita in modo efficace e consapevole e di un atteggiamento culturale orientato all'approccio scientifico.

QUALIFICA PROFESSIONALE

COMPETENZA: Padroneggiare concetti matematici e scientifici fondamentali, semplici procedure di calcolo e di analisi per descrivere e interpretare sistemi, processi, fenomeni e per risolvere situazioni problematiche di vario tipo legate al proprio contesto di vita quotidiano e professionale	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
§ Applicazione di tecniche di calcolo per risolvere i problemi geometrici § Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore professionale che possono essere indagati in modo scientifico § Utilizzare strumenti e metodi di analisi quantitativa e qualitativa per indagare i fenomeni appartenenti ai processi di settore § Rilevare, elaborare e rappresentare anche graficamente e tramite applicazioni informatiche dati significativi per la comprensione e lo svolgimento di attività di settore § Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici Applicare tecniche e procedure di calcolo aritmetico e algebrico per affrontare problemi di vario tipo del proprio contesto Applicazione di tecniche di calcolo per risolvere i problemi geometrici § Identificare i fenomeni connessi ai processi del proprio settore professionale che possono essere indagati in modo scientifico § Utilizzare strumenti e metodi di analisi quantitativa e qualitativa per indagare i fenomeni appartenenti ai processi di settore § Rilevare, elaborare e rappresentare anche graficamente e tramite applicazioni informatiche dati significativi per la comprensione e lo svolgimento di attività di settore § Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici	§ Caratteristiche del linguaggio (regole e sintassi) ed elementi di matematica: - misura delle grandezze, concetto e metodi di approssimazione - risoluzione algebrica di problemi mediante equazioni di 1° e 2° grado - rappresentazione grafica di grandezze che implicano relazioni: proporzionalità diretta, inversa, quadratica - elementi di calcolo delle probabilità e di statistica descrittiva - figure geometriche piane, loro proprietà e trasformazioni isometriche § Fasi e tecniche risolutive di un problema § Complementi di matematica di settore5: - elementi di matematica finanziaria (A) - risoluzione di triangoli rettangoli (B) - elementi di matematica in ambito economico (A - B) § Elementi di calcolo professionale § Elementi base di metodologia della ricerca scientifica e di metodo sperimentale applicabili al settore professionale § Elementi e modelli di base relativi ai saperi scientifici richiesti dal settore professionale § Applicazioni, strumenti e tecniche per l'elaborazione e la rappresentazione di dati

COMPETENZA STORICO, SOCIO-ECONOMICA

PROFILO GENERALE

La competenza storico, socio-economica nella prospettiva europea della promozione e sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità)6, rafforza la dotazione di strumenti che consentono di partecipare in modo responsabile, efficace e costruttivo7 alla vita sociale e lavorativa. Tra questi:

la capacità di cogliere l'origine e le peculiarità delle forme sociali, economiche e giuridiche che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nell'evoluzione dei processi e dei sistemi economico-produttivi;

la comprensione dei codici di comportamento accettati in diversi ambienti dello spazio sociale, in particolare in quello lavorativo;

la padronanza dei concetti di base riguardanti i gruppi e le organizzazioni sociali, in particolare il contesto aziendale e le comunità professionali

atteggiamenti fondati sulla partecipazione, collaborazione, assertività e integrità;

la capacità di tradurre le idee in azione attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza del contesto nel quale si è chiamati a operare, per coglierne le opportunità di apprendimento personali e professionali.

QUALIFICA PROFESSIONALE

COMPETENZA: Identificare la cultura distintiva, il sistema di regole e le opportunità del proprio contesto lavorativo, nella loro dimensione evolutiva e in rapporto alla sfera dei diritti, dei bisogni e dei doveri	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
Individuare, secondo le coordinate spazio-temporali, gli eventi e i fenomeni principali nell'evoluzione dei processi di settore e del sistema socio-economico di appartenenza Identificare tipologie e modelli organizzativi del contesto aziendale di settore Identificare le caratteristiche essenziali di un rapporto di lavoro e il sistema di regole che disciplina i diritti e i doveri delle parti Cogliere la specifica identità e deontologia professionale dell'ambito e del ruolo lavorativo di riferimento Riconoscere le modalità e le opportunità attraverso cui l'intrapresa diventa impresa	§Elementi di storia del settore professionale §Il sistema socio-economico del territorio di appartenenza: evoluzione, specificità interdipendenze §Il sistema azienda: struttura elementare, tipologie di aziende del settore e caratteristiche del loro funzionamento § Elementi fondamentali di legislazione e di contrattualistica del lavoro § Etica del lavoro e deontologia professionale di settore § Strumenti di sostegno all'avvio di attività autonome/imprenditoriali di settore

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE DEL PROFILO

COMPETENZA: Effettuare la preparazione del materiale e delle componenti di un prodotto di pelletteria sulla base di disegni preparatori / Realizzare il confezionamento di articoli di pelletteria / Eseguire attività di rifinitura di un articolo di pelletteria

ADA.8.157.496 Taglio e preparazione dei componenti esterni ed interni di articoli di pelletteria

ADA.8.158.503 Confezionamento su misura di articoli di pelletteria

ADA.8.157.497 Montaggio di articoli di pelletteria

ADA.8.157.499 Finissaggio di articoli di pelletteria

ABILITÀ	**CONOSCENZE**

– Applicare tecniche di taglio in funzione del processo produttivo e del tipo di pellame – Raggruppare i componenti tagliati per tipologia e numero – Applicare tecniche di determinazione e riduzione dei vari spessori del pellame in relazione ai tipi di prodotto – Utilizzare macchinari e strumenti per la lavorazione di prodotti di pelletteria – Applicare tecniche di assemblaggio a mano e a macchina di un prodotto di pelletteria – Identificare i materiali e gli strumenti specifici per cucitura e incollaggio – Individuare eventuali difetti/difformità del prodotto – Applicare tecniche di finissaggio dei componenti dell'articolo di pelletteria – Applicare tecniche di marchiatura del prodotto	– Elementi di merceologia di settore – Processi di lavorazione e prodotti del settore pelletteria – Tecniche di preparazione dei pellami e affini - Strumenti e macchinari per la lavorazione di prodotti di pelletteria – Principali metodi e tecniche di assemblaggio del prodotto di pelletteria – Filati per cucitura pellami – Strumenti e materiali per incollaggio, battitura e piegatura – Smacchiatura, taglio delle parti residue e spazzolatura del pellame – Tipologie di rifinitura dei bordi – Modalità e strumenti di stiratura

MONTE ORE TOTALI – CLASSE PRIMA

MACRO AREA O.S.A.	*%*	**Discipline**	**NR.ORE**	
COMPETENZE DI BASE 35%-45%	7,1	Italiano	h.70	
	7,1	Inglese	h.70	
	7,1	Matematica	h.70	
	2,5	Comunicazione specialistica	h.25	
	2	Tecnologie Informatiche (attività alternativa)	h.20	
	3	Storia del Costume	h.30	
	1,5	Cittadinanza attiva	h.15	
	3	Laboratorio di soft skills	h.30	
	2	Geografia della moda	h.20	
Totale ore competenze di Base	**35,3%**			**350**
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI 55%-65%	2	Espressioni Motorie/Portamento	h.20	
	33,1	Laboratorio Pelletteria	h.328	
	2,0	Laboratorio Confezione	h.20	
	12,9	Figurino e Tendenze moda	h.128	
	6,2	Merceologia tessile	h.62	
	3	Photoshop	h.30	
	1,0	Cad per la pelletteria	h.10	
	2,6	Qualità	h.26	
	1,6	Fashion styling	H.16	
Totale ore competenze tecnico professionali	**64,7%**			**640**
TOTALE ORE CORSO				**990**

MONTE ORE TOTALI – CLASSE SECONDA

MACRO AREA O.S.A.	*%*	**Discipline**	**NR.ORE**	
COMPETENZE DI BASE 35%-45%	7,1	Italiano	h.70	
	7,1	Inglese	h.70	
	7,1	Matematica	h.70	
	5,1	Tecnologie Informatiche (attività alternativa)	h.50	
	4	Storia del Costume	h.40	
	3	Diritto – Economia - SSL	h.30	
	2	Laboratorio di soft skills	h.20	
Totale ore competenze di Base	**35,4%**			**350**
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI 55%-65%	1,2	Espressioni Motorie/Portamento	h.12	
	15	Laboratorio Pelletteria	h.148	
	4	Figurino e Tendenze moda	h.40	
	3	Merceologia tessile	h.30	
	1	Cad per la pelletteria	h.10	
	40	Alternanza	h.400	
Totale ore competenze tecnico professionali	**64,6%**			**640**
TOTALE ORE CORSO				**990**

MONTE ORE TOTALI – CLASSE TERZA

MACRO AREA O.S.A.	*%*	**Discipline**	**NR.ORE**	
COMPETENZE DI BASE 35%-45%	7,1	Italiano	h.70	
	7,1	Inglese	h.70	
	7,1	Matematica	h.70	
	5,1	Tecnologie Informatiche (attività alternativa)	h.50	
	4	Storia del Costume	h.40	
	3	Diritto – Economia - SSL	h.30	
	2	Laboratorio di soft skills	h.20	
Totale ore competenze di Base	**35,4%**			**350**
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI 55%-65%	1,2	Espressioni Motorie/Portamento	h.12	
	6,9	Laboratorio Pelletteria	h.68	
	3	Figurino e Tendenze moda	h.30	
	2	Merceologia tessile	h.20	
	1	Cad per la pelletteria	h.10	
	50,1	Alternanza	h.500	
Totale ore competenze tecnico professionali	**64,6%**			**640**
TOTALE ORE CORSO				**990**

PIANO FORMATIVO - CORSO : FASHION DESIGN ed EVENTI MODA

Area professionale	IV LIVELLO EUROPEO EQF (Raccomandazione del Parlamento europeo e dal Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente, pubblicata su Gazzetta Ufficiale 2008/C 111/01 del 6/5/2008)	Indirizzo professionale
MANIFATTURA E ARTIGIANATO	DENOMINAZIONE DELLA FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO: TECNICO DELL'ABBIGLIAMENTO E DEI PRODOTTI TESSILI PER LA CASA	**FASHION DESIGN ed EVENTI MODA**

ID operatore 182735/2008 ID sede operativa 1254752

DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE SCUOLA SILV

INDIRIZZO: Via Edmondo De Amicis n.6 24125 Bergamo

Associazione Scuola Silv
Via De Amicis,6 24125 Bergamo (Italia)
Tel 035.31.93.99 Fax.035.0271385
C.F./P.I. 03159580160 REA n. BG 385894
Accreditata dalla Regione Lombardia in sezione A
Certificata ISO 9001:2015 n. di reg. IT291674 del 29/05/2018
info@scuolasilv.com www.scuolasilv.it

COMPETENZA LINGUISTICA – LINGUA ITALIANA

PROFILO GENERALE

La competenza linguistica esprime una concezione unitaria della "comunicazione", che non scinde gli aspetti relativi alla scrittura/redazione di "testi" (in senso lato, comprensivo di ogni espressione e documentazione culturale) da quella della loro lettura/comprensione/fruizione e questi dalla dimensione relazionale intersoggettiva. La comunicazione è inoltre sempre concepita "in situazione" e con specifico riguardo al contesto professionale. Le acquisizioni strumentali costitutive della competenza (abilità e conoscenze) comprendono anche la padronanza degli strumenti informatici e le tipologie testuali quali quella multimediale,

in rapporto al nuovo contesto digitale

DIPLOMA PROFESSIONALE

COMPETENZA: Gestire la comunicazione in lingua italiana, scegliendo forme e codici adeguati ai diversi contesti personali, professionali e di vita	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
§Identificare specifiche strategie di lettura e redazione in rapporto allo scopo e alla tipologia di testo §Scegliere modalità di interazione comunicativa e di argomentazione in rapporto a situazioni colloquiali e tecnico-formali §Promuovere il lavoro di gruppo e le relazioni con gli interlocutori di settore.	§Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico § Caratteristiche dei registri linguistici e tecniche di comunicazione interpersonale e di negoziazione. § Modalità di pianificazione, di elaborazione, di revisione e di editing di testi continui e non continui.

COMPETENZA LINGUISTICA - LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda la competenza linguistica in lingua straniera, vengono assunti come standard minimi formativi i risultati dell'apprendimento stabiliti dal ***Quadro comune di riferimento per le lingue*** (QCER, 2001): nello specifico, le competenze linguistico-comunicative, previste per il livello "**A2**" al conseguimento della Qualifica professionale e per il livello "**B1**" al conseguimento del Diploma professionale

COMPETENZA MATEMATICA, SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

PROFILO GENERALE

La competenza matematica, scientifico-tecnologica rappresenta la declinazione della relativa competenza chiave europea e si esprime come la capacità di spiegare il mondo che ci circonda sapendo identificare e risolvere in situazioni quotidiane le problematiche, traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati, attraverso:

- "l'applicazione di metodi adeguati di osservazione, di indagine e di procedure sperimentali propri delle scienze"
- la capacità di utilizzare linguaggi matematici e modelli formalizzati per definire e risolvere problemi reali
- la capacità di comunicare le proprie osservazioni, i procedimenti seguiti e i ragionamenti che giustificano determinante conclusioni rispetto alle problematiche scientifiche specifiche dei processi del proprio settore professionale

Tale competenza include la capacità di utilizzare strumenti e macchine, nonché dati ed essenziali metodi scientifici, per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di elementi probanti e di evidenze; è il presupposto per lo sviluppo di una professionalità agita in modo efficace e consapevole e di un atteggiamento culturale orientato all'approccio scientifico.

DIPLOMA PROFESSIONALE

COMPETENZA: Rappresentare processi e risolvere situazioni problematiche del settore professionale in base a modelli e procedure matematico-scientifiche	
ABILITÀ'	**CONOSCENZE**
§Identificare nei processi e nelle attività proprie del settore professionale strategie matematiche e leggi scientifiche § Contestualizzare, in riferimento alle competenze tecnico-professionali, i processi di astrazione, simbolizzazione, generalizzazione § Utilizzare linguaggi tecnici e logico-matematici specifici § Applicare fasi e strategie logico – matematiche (tecniche di calcolo e grafiche) per la risoluzione dei problemi § Ricondurre un fenomeno alle principali tipologie di funzioni matematiche	§Elementi base e principali strategie matematiche connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali: §Elementi di matematica economico-finanziaria § Principali applicazioni della probabilità § Principali strategie matematiche e modelli scientifici connessi ai processi/prodotti/servizi degli specifici contesti professionali § Applicazioni, strumenti, tecniche e linguaggi per l'elaborazione, la rappresentazione e la comunicazione di dati, procedure e risultati

COMPETENZA STORICO, SOCIO-ECONOMICA

PROFILO GENERALE

La competenza storico, socio-economica nella prospettiva europea della promozione e sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità)6, rafforza la dotazione di strumenti che consentono di partecipare in modo responsabile, efficace e costruttivo7 alla vita sociale e lavorativa. Tra questi:
la capacità di cogliere l'origine e le peculiarità delle forme sociali, economiche e giuridiche che sottendono e spiegano permanenze e mutamenti nell'evoluzione dei processi e dei sistemi economico-produttivi; la comprensione dei codici di comportamento accettati in diversi ambienti dello spazio sociale, in particolare in quello lavorativo;
la padronanza dei concetti di base riguardanti i gruppi e le organizzazioni sociali, in particolare il contesto aziendale e le comunità professionali
atteggiamenti fondati sulla partecipazione, collaborazione, assertività e integrità; la capacità di tradurre le idee in azione attraverso una maggiore conoscenza e consapevolezza del contesto nel quale si è chiamati a operare, per coglierne le opportunità di apprendimento personali e professionali.

DIPLOMA PROFESSIONALE

COMPETENZA: Riconoscere la comunità professionale locale e allargata di riferimento quale ambito per lo sviluppo di relazioni funzionali al soddisfacimento dei bisogni personali e delle organizzazioni produttive	
ABILITÀ	**CONOSCENZE**
§Identificare le strutture, le modalità di partecipazione e di esercizio dei diritti e dei doveri nell'ambito della comunità professionale, locale ed allargata § Cogliere le informazioni relative alla sfera professionale in diverse tipologie di fonti § Esprimere modalità di partecipazione democratica in contesti professionali direttamente esperiti	§Strutture associative e di servizio del territorio rilevanti per il settore di appartenenza § Comunità professionali e di pratica di riferimento § Caratteristiche e convenzioni dei principali linguaggi specialistici: commerciale, giuridico, amministrativo, tecnico § Processi decisionali, forme e metodi di partecipazione democratica nei diversi campi della sfera professionale

COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI CONNOTATIVE IL PROFILO	
AREE DI ATTIVITA'(ADA) AFFERENTI	**COMPETENZE**
ADA. 8.147.440 Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento	Effettuare la valutazione della vestibilità del capo campione
ADA. 8.135.432 - Costruzione dei modelli di prodotti di abbigliamento e per la casa ADA. 8.147.440 Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento	Sviluppare la rappresentazione grafica del modello in taglie o misure

COMPETENZA: Effettuare la valutazione della vestibilità del capo campione

ABILITA'	CONOSCENZE
- Applicare criteri di abbinamento materiali/colori - Applicare metodi di valutazione conformità accessori - Applicare criteri di gestione della cartella colore - Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti - Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento - Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda	- Elementi di anatomia umana - Tipologie di abbigliamento - Accessori per l'abbigliamento - Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento - Elementi di merceologia tessile - Normativa UNI EN ISO - Software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale) - Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento - Tessuti

COMPETENZA: Sviluppare la rappresentazione grafica del modello in taglie o misure

ABILITA'	CONOSCENZE
- Applicare tecniche di modellistica industriale settore moda - Utilizzare software CAD - Utilizzare software archiviazione dati - Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica - Utilizzare strumenti di reporting	- Disegno tecnico - Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore moda - Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda - Processi di lavorazione tessile - Tecniche di taglio dei materiali tessili - Elementi di merceologia tessile - Elementi di matematica

MONTE ORE TOTALI

MACRO AREA O.S.A.	*%*	**Discipline**	**NR.ORE**	
COMPETENZE DI BASE 35%-45%	6,1	Lingua e letteratura italiana	h.60	
	7,1	Inglese Plus	h.70	
	6,9	Matematica Plus	h.68	
	5,3	Digital Technology Innovation/Fashion Design	h.52	
	2	Comunicazione/Marketing	h.20	
	3	Storia	h.30	
	2,5	Storia della moda	h.25	
	2,5	Diritto - Economia – SSL (Sicurezza Sul Lavoro)	h.25	
Tot ore competenze di base	**35,4%**			**350**
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI 55%-65%	1,6	Scienze Motorie	h.16	
	7,9	Laboratorio Modello	h.78	
	0,8	CAD Pattern	h.8	
	7,9	Laboratorio Confezione	h.78	
	3	Figurino e Tendenze moda	h.30	
	3	Progettazione Moda	h.30	
	40,4	Alternanza	h.400	
Tot ore competenze tecnico professionali	**64,6%**			**640**
TOTALE ORE CORSO		**990**		

I SERVIZI DI QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA

Sviluppo e recupero degli apprendimenti

Al termine di ogni Unità Formativa il collegio docenti stabilisce un periodo di sospensione dell'attività didattica al fine di organizzare un lavoro di recupero per gli allievi che abbiano parzialmente acquisito conoscenze e abilità relative alla suddetta UF. Contestualmente coloro i quali abbiano conseguito almeno un livello base si dedicheranno ad attività di sviluppo e approfondimento delle tematiche svolte all'interno dell'UF. Tali attività sono progettate attraverso una riproposizione dei concetti fondamentali attraverso metodologie specifiche volte a permettere un'acquisizione completa. Tra i metodi ritenuti opportuni sono stati scelti il cooperative learning e la didattica laboratoriale.

Orientamento

A partire già dal primo anno gli allievi sono seguiti in un percorso di orientamento. Tale percorso è finalizzato alla consapevolezza del percorso intrapreso e al sostegno nelle scelte scolastiche. Dal terzo anno l'offerta si arricchisce con un supporto che favorisca il passaggio al mondo del lavoro e/o nella prosecuzione degli studi. Tale attività si espleta attraverso la somministrazione di questionari orientativi, compilazione portfoli, e colloqui individuali con il referente orientatore. Il docente incaricato è a disposizione per gli allievi in appositi spazi per fornire tutte le informazioni e cercare di risolvere le questioni emerse durante il percorso.

COLLABORAZIONE E SUPPORTOALLE AZIENDE

Alternanza scuola lavoro

I momenti di valutazione sono molto importanti per comprendere se l'alternanza ha avuto successo o meno, per mettere a confronto i punti di partenza e i punti di arrivo. Per una buona valutazione dell'alternanza scuola lavoro è sempre utile prevedere appositi strumenti di monitoraggio in itinere e di valutazione finale dei risultati. Di seguito gli strumenti di valutazione utilizzati.

Il diario/quaderno/registro giornaliero

È un documento su cui l'allievo può appuntare note e osservazioni personali sulle attività svolte quotidianamente e sui principali fatti della giornata; il suo costante aggiornamento consentono di far acquisire al tirocinante consapevolezza del proprio percorso in azienda al fine di autovalutarne l'esperienza. Al termine dell'alternanza la lettura del diario potrà essere utile per ricostruire a posteriori le diverse attività svolte e diventare una traccia preziosa per la stesura della relazione finale.

Le schede di verifica delle attività

Si tratta di griglie, che possono essere compilate sia dal tutor aziendale che dall'allievo, predisposte dal soggetto promotore per verificare, nell'arco dell'esperienza, il rispetto dei tempi, dei contenuti e degli obiettivi definiti nel progetto formativo.

La relazione

È un documento elaborato dall'allievo a conclusione dell'alternanza, il cui scopo è di fare un bilancio dell'esperienza. La relazione finale può contenere il parere dell'allievo sull'esperienza maturata e su particolari aspetti quali il clima aziendale, l'interesse per le attività svolte, l'apprendimento raggiunto, l'attinenza tra i contenuti dell'alternanza e il curriculum formativo, l'utilità dell'esperienza per le scelte future, i problemi emersi, i suggerimenti, ecc.

La scheda di valutazione compilata dall'azienda

Si tratta di un documento compilato dal tutor aziendale al termine dell'alternanza, che contiene il giudizio sull'allievo in termini di competenze e abilità sviluppate, attitudine alle attività svolte, capacità di inserimento e di rendimento. Se si tratta di un tirocinio curriculare, sarà lo stesso soggetto promotore a offrire al tutor aziendale il supporto necessario alla compilazione di questo documento.

L'attestato di effettuazione dell'alternanza

È un attestato rilasciato all'allievo alla fine del tirocinio. Può essere allegato al cv.

DEFINIZIONE DEI PROCESSI DI AUTOVALUTAZIONE INTERNA

L'ente si auto valuta attraverso la somministrazione periodica di questionari. Il modello utilizzato è conforme a quanto proposto dalla Regione e analizza vari ambiti, spaziando da ambiti prettamente formativi fino ad arrivare a quelli gestionali. Di seguito è riportato il format somministrato dal nostro ente.

GESTIONE DEI PROCESSI DI VALIDAZIONE, CERTIFICAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Il riconoscimento del credito si attua in coerenza con i criteri preventivamente adottati ed esplicitati nel PTOF; esso concerne la determinazione quali-quantitativa degli elementi formativi corrispondenti agli apprendimenti riconosciuti, riferita al percorso in ingresso e concernente:

- l'annualità ed al periodo di inserimento nel percorso;
- le unità formative o segmenti di percorso e relative durate orarie riconosciute in corrispondenza agli apprendimenti certificati o validati;
- l'eventuale riduzione di segmenti / unità formative e relative frazioni orarie o previsione di misure integrative e di supporti formativi e di accompagnamento.

La determinazione del credito presuppone l'individuazione delle equivalenze tra gli apprendimenti (competenze, conoscenze ed abilità) posseduti dall'allievo e quelle in esito al percorso di inserimento ed il loro conseguente riconoscimento ai fini dell'inserimento o prosecuzione nel nuovo percorso.

Ogni singolo docente converte la media delle valutazioni in itinere in una valutazione di parziale non raggiungimento, raggiungimento a livello base/intermedio/avanzato.

Legenda punteggio valutazione

non raggiunto	**da 3 a 5,9**
base	**da 6 a 6,9**
intermedio	**da 7 a 7,9**
avanzato	**da 8 a 9**
eccellenza	**10**

CRITERI DI VALUTAZIONE:

L'anno scolastico è suddiviso in n° 2 quadrimestri. Al termine del I° Quadrimestre durante il Consiglio di Classe viene predisposta e consegnata alle famiglie una pagella indicante le valutazioni delle singole UDF e del livello di acquisizione delle competenze. Nella valutazione viene valorizzato il lavoro delle Unità di Formazione attraverso la valutazione delle competenze di cui esse sono composte. Per quanto riguarda la valutazione finale, in fase di scrutinio, verranno considerati i seguenti indicatori:

1. Voti e valutazioni relative alle materie
2. Valutazione delle competenze
3. Comportamento

CRITERI DI VALUTAZIONE			
VOTO (in decimi)	**COMPETENZE**	**ABILITÀ**	**CONOSCENZE**
10 Eccellenza	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti. Sa risolvere problematiche anche complesse dimostrando sicura capacità di orientarsi	É in grado di sviluppare analisi autonome a partire dalle consegne e di esporne i risultati con pertinenza ed efficacia. Effettua con sicurezza e originalità collegamenti e confronti tra i diversi ambiti di studio. Comunica in modo proprio, efficace ed articolato, utilizzando il lessico disciplinare in maniera pertinente ed efficace.	Ha piena padronanza degli argomenti della disciplina, con approfondimenti autonomi e articolati.
9 Molto Avanzato	È capace di individuare, in modo articolato, strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.	Sviluppa le consegne, anche complesse, in modo accettabile, operando collegamenti con appropriata scelta di argomentazioni. Comunica in maniera chiara ed appropriata, utilizzando il lessico disciplinare in maniera efficace.	Ha piena padronanza degli argomenti della disciplina.
8 Avanzato	Lavora in autonomia, organizza il proprio lavoro, utilizza le tecniche appropriate, opera con grande precisione e originalità. Espone i contenuti in modo fluido e logico, utilizzando un lessico ricco e rielaborato.	Risolve correttamente i problemi con procedure logiche e chiare, senza alcun errore. Rielabora criticamente i contenuti	Possiede una conoscenza completa, coordinata, approfondita e ampia degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici sia disciplinari che pluridisciplinari, arricchita da contributi personali.
7 Intermedio	Espone i contenuti in modo articolato, sufficientemente corretto e appropriato. Sa utilizzare le tecniche appropriate con sufficiente autonomia.	Risolve correttamente i problemi con procedure valide. Sa rielaborare in modo sufficientemente corretto i contenuti.	Possiede una conoscenza sicura degli argomenti fondamentali della disciplina, delle informazioni e dei termini specifici. cONOS
6 Base	Esegue con correttezza le procedure apprese e opera con sufficiente precisione. Si esprime in modo sufficientemente corretto, anche se talvolta ripetitivo o mnemonico.	Incontra alcune difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e nella risoluzione di problemi complessi.	Dimostra di possedere sufficienti conoscenze degli argomenti, delle informazioni, dei termini specifici.
5 Non raggiunto pienamente	Si esprime con una certa difficoltà e non ha raggiunto l'autonomia nel lavoro.	Incontra difficoltà nell'impostazione, nella risoluzione di problemi di media difficoltà.	Dimostra una conoscenza superficiale e piuttosto limitata degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici.
4 Non raggiunto	Si esprime in modo scorretto, faticoso e disorganico, con termini impropri o non sa esprimersi perché non conosce la terminologia.	Tenta di affrontare i vari problemi senza riuscire a risolverli o non sa svolgere alcuna attività didattica. nemmeno sotto la guida del docente.	Dimostra di avere delle conoscenze frammentarie e assai limitate degli argomenti, delle informazioni e dei termini specifici o gravemente lacunose /scarse o inesistenti. NON CONSEGNA UNA PRESENTAZIONE/UN LAVORO/UN COMPITO SCADENZIATA/O E PROGRAMMATA/O DA TEMPO
3 Non raggiunto	NON VALUTABILI	NON VALUTABILI	CONSEGNA IN BIANCO UNA VERIFICA SCRITTA oppure SI RIFIUTA DI ESSERE INTERROGATO/A

SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI COMPORTAMENTI: I docenti terranno conto delle varie regole qui dettagliate che costituiranno punti per il conteggio del voto di condotta finale

Comportamento	Descrizione	Punteggio	
		MIN	MAX
INTERAZIONE	Usa un linguaggio adeguato e agisce comportamenti corretti verso compagni e insegnanti	0,45	1
PARTECIPAZIONE	Partecipa attivamente e in modo adeguato alle lezioni, alla vita e alle attività della classe sia a livello individuale che di gruppo.	0,45	1
RESPONSABILITÀ	Adotta i comportamenti adeguati a fronteggiare le situazioni ed a risolvere i problemi in funzione al proprio ruolo.	0,45	1
COSTANZA E TENUTA	Mantiene costante il livello di concentrazione eseguendo un compito.	0,45	1
ORIENTAMENTO AL RISULTATO	Svolge e porta a termine il compito assegnato nei tempi previsti.	0,45	1
RITARDI ED ASSENZE	Rispetta gli orari e le assenze non sono significative.	0,45	1
CURA DEGLI STRUMENTI E DELLE ATTREZZATURE	Porta e mantiene idonei all'uso gli strumenti didattici e rispetta le attrezzature del Centro.	0,45	1
REGOLE DI COMPORTAMENTO	Rispetta le regole organizzative e di comportamento previste.	0,45	1
COOPERAZIONE	Si mette a disposizione dei compagni per dar loro supporto	0,45	1

CERTIFICAZIONE CREDITI IN INGRESSO:

Per "credito formativo" si intende, propriamente, il "***valore**, attribuibile a competenze comunque acquisite dall'individuo, che può essere riconosciuto ai fini dell'inserimento in percorsi di istruzione e di formazione professionale, determinandone la personalizzazione o la riduzione della durata"* (DM n. 174/01).

Il processo di riconoscimento del credito formativo prevede le seguenti fasi e regole di attuazione:

1. azioni di accompagnamento preventive

L'accompagnamento è realizzato tramite l'esercizio di una **funzione tutoriale,** che:

- assiste l'alunno nella compilazione del modulo di domanda, analizzando il percorso, ponendo particolare attenzione alla possibilità di integrare le certificazioni formali con quelle non formali e informali;
- individua ed indica eventuali integrazioni da effettuarsi.

2. costituzione della Commissione

3. composizione della Commissione Le commissioni sono composte da due figure: **responsabile del riconoscimento e esperto di processi formativi e valutativi**. Esse vengono designate dalle Istituzioni formative e possono avvalersi, variando la composizione della Commissione stessa ed in relazione alle valutazioni da effettuare, del contributo sia dei membri del team del percorso in ingresso, sia di esperti esterni del mondo del lavoro e della istruzione.

4. accertamento attraverso evidenze

L' esame e la raccolta degli elementi utili alla certificazione del credito avviene sulla base dell'apposita **documentazione** presentata dall'allievo.

A titolo orientativo si ricordano le tipologie di documenti previsti dalla normativa vigente che possono costituire un riferimento per tali deliberati:

- titoli di studio (qualifiche e diplomi);
- pagelle finali ed intermedie (1° o 1°-2° quadrimestre) ed ogni altra documentazione informale dei risultati scolastici;
- certificazioni intermedie di competenza rilasciate da istituzioni scolastiche e da agenzie formative, relativamente a *"esercitazioni pratiche, esperienze formative e stage realizzati in Italia o all'estero anche con periodi di inserimento nelle realtà culturali, sociali, produttive, professionali e dei servizi"* (L. 53/03, art. 2, l. i);
- valutazione positiva di attività parascolastiche o extrascolastiche, certificazioni di studio di lingue straniere, di attività culturali o lavorative, che concorrono a determinare il credito scolastico e/o formativo di un allievo (DPR 323/1998 art 12);
- "*esperienze (….)acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport"* (DM 49/00, art. 1);
- attestazione relativa a *"conoscenze, competenze e abilità acquisite nel sistema della formazione professionale, nell'esercizio dell'apprendistato, per effetto dell'attività lavorativa o per autoformazione"* (DPR 257/00, art. 6, c.1) rilasciata dai sistemi di provenienza, conformemente a quanto previsto dalla normativa specifica vigente.

Sono altresì previste le autocertificazioni, in relazione a quanto previsto dall'Accordo 28/10/04, punto 9. Si ricorda che la autocertificazione costituisce esclusivamente una modalità di dichiarazione e deve essere validata attraverso le più opportune modalità di accertamento liberamente determinate dalla Commissione.

5. accertamento attraverso prove

Nel caso in cui le evidenze documentarie non fossero sufficienti ad attestare il possesso delle competenze, relativamente ad ambiti non coperti da certificazioni (quali, ad esempio: autodichiarazioni, intere aree disciplinari o formative non realizzate, attestazioni relative ad acquisizioni in ambiti non formali e informali), è possibile integrarle con **colloquio** e/o **prove** (pratica e/o teorica) cui sottoporre l'allievo.

Si ricorda che, poiché la normativa non prevede procedure e modalità obbligate di verifica, la Commissione è libera di predisporre le **modalità** più adeguate a questo fine.

Il colloquio e la prova saranno congruenti con l'oggetto (competenza) cui si riferiscono.

La **valutazione** delle competenze ricomprende la valutazione degli esiti formativi, anche in termini di *conoscenze* e *abilità*.

6. rilascio delle certificazioni e riconoscimento dei crediti

Il compito della Commissione è quello di individuare le **equivalenze** tra acquisizioni realizzate nel percorso in uscita e ambiti/segmenti di percorso in ingresso riconoscendo pertanto i crediti nelle relative Unità Formative, aree formative/disciplinari, conoscenze ed abilità ed i tempi corrispondenti. Al termine di questa disamina sarà possibile definire la fase/ciclo del percorso in cui dovrà avvenire l'inserimento e la relativa annualità.

7. azioni accompagnamento successive

l'azione di sostegno ed integrazione per essere efficace non dovrà limitarsi alla erogazione di ore di lezione in presenza, ma dovrà avvenire in modo personalizzato ed articolarsi liberamente in azioni di lezione, tutoraggio, consulenza e correzione di esercitazioni;

ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE:

La scuola propone delle attività al di fuori dell'orario scolastico per incrementare la possibilità degli allievi di accrescere le proprie competenze professionali, anche in ambiti informali o non formali.

- **Eventi/Sfilate di moda.** Partecipare all'organizzazione e all'allestimento di una sfilata di moda, oltre che un momento importante per l'allievo in quanto attesta il riconoscimento del proprio impegno, rappresenta altresì uno speciale laboratorio di messa in atto di competenze trasversali: da quelle relazionali, come il lavoro di gruppo, il supporto ai compagni, l'impegno, la condivisione, al vero e proprio problem solving, come la necessità di adattare il proprio lavoro per le esigenze di un evento collettivo. Rientrano tra le competenze richieste in questo tipo di attività anche le capacità di camminare su una passerella, esaltare l'abito e coadiuvare l'attività di altri professionisti (acconciatori, operatori delle luci, delle riprese, fotografi, presentatori, scenografi, ecc) mettendosi a disposizione e seguendo le indicazioni. Non ultima è avere l'opportunità di vedere da vicino, partecipare, all'organizzazione di un evento che coniughi ad elementi di puro spettacolo (la messa in scena della sfilata) anche motivi di ordine culturale (la scelta del tema, il suo studio e l'approfondimento.

- Per tale motivo sono riconosciuti dei crediti formativi che concorrono alla definizione della valutazione finale dell'allievo. Queste sfilate/eventi sono finanziate tramite il versamento dello specifico contributo volontario da parte delle famiglie, requisito necessario per la partecipazione alla sfilata stessa.

LA STRUTTURA : SICUREZZA , ATTREZZATURE

Gli adempimenti previsti dal D.G.R. 5808 del 08/06/2010 della Regione Lombardia in materia di accreditamento, sono stati regolarmente recepiti e predisposti dall'unità organizzativa sia dal punto di vista della struttura e logistica degli spazi dedicati allo svolgimento delle attività sia per quanto attiene la professionalità e le competenze possedute dai collaboratori individuati (formatori e orientatori).

Secondo quanto indicato nel "D.LGS 231/01" sono stati regolarmente predisposti e adottati il Codice Etico e il Modello Organizzativo. Per la verifica e l'applicazione delle norme contenute nel decreto in oggetto è presente un apposito Organismo di Vigilanza (OdV); responsabili dell'OdV sono il Domenico Risico e Angelo Rinaldi.

Ai sensi del " D.LGS 81/80" è stato nominato il Responsabile per il piano di emergenza e della sicurezza, Biava Mauro ed è stato adottato il Documento di Valutazione di Rischi.

L'unità organizzativa è conforme alla normativa in materia di accessibilità ai diversamente abili ai sensi del D.M. n. 236 del 14 giugno 1989, in particolare per quanto concerne le prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visibilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche.

Nella struttura sono presenti laboratori contenenti alcune attrezzature di ultima generazione molto importanti per la formazione professionale degli studenti ma altrettanto delicate per quel che attiene alla loro utilizzazione. Ognuna di queste macchine rispetta le norme di sicurezza previste, sia per quanto riguarda la sua utilizzazione diretta, sia per quanto riguarda l'utilizzazione d'insieme, in relazione a tutte le altre apparecchiature del laboratorio di cui fa parte.

Gli organi predisposti alla vigilanza ispezionano costantemente la sede.

STRUMENTI IN DOTAZIONE DELLA SCUOLA e loro DESCRIZIONE :
Tavoli e Sedie
Macchine da cucire industriali e computerizzate con bancale n. 10 Macchine piane - 1 asolatrice – 1 due Aghi - 1 Scarnitrice - 1 Macchina Piana a triplice trasporto e 1 Macchina a braccio
Macchine da cucire industriali con bancale n. 3 Tagliacuci
Stiratrice industriale n. 1
TV con Mega Schermo 75” n. 4
Visore n. 1
Manichini sartoriali 9 + 6 manichini da vetrina
Computer in rete n. 23 in aula informatica + 6 (classi e laboratorio)
CAD di Modellistica AUDACES 360° n. 1
Lavagna Digitalizer per CAD AUDACES 360° n. 1
Stampanti n. 1
Fotocopiatrici n. 1 - Scanner n. 2
Schermi TV per Laboratorio n. 2
TV con Mega Schermo 55” n. 2

Regione Lombardia

INDIRIZZO DEL PERCORSO ANNUALE PER L'ACCESSO ALL'ESAME DI STATO: INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI

ID. PROGETTO Codice ID Corso 64899– ID SEZIONE 195853

5° ANNUALITÀ – A.F. 2026/2027

Area professionale	V LIVELLO EUROPEO EQF (ex art. 15 c. 6 del D.Lgs. n. 226 / 2005)	Indirizzo professionale
INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY	DENOMINAZIONE DELLA FIGURA NAZIONALE DI RIFERIMENTO: DIPLOMA DI INDUSTRIA E ARTIGINATO PER IL MADE IN ITALY	PRODUZIONI TESSILLI SARTORIALI

ID operatore 182735/2008 ID sede operativa 1254752

DENOMINAZIONE: ASSOCIAZIONE SCUOLA SILV

INDIRIZZO: Via Edmondo De Amicis n.6 24125 Bergamo

Associazione Scuola Silv
Via De Amicis,6 24125 Bergamo (Italia)
Tel 035.31.93.99 Fax.035.0271385
C.F./P.I. 03159580160 REA n. BG 385894
Accreditata dalla Regione Lombardia in sezione A
Certificata ISO 9001:2015 n. di reg. IT291674 del 29/05/2018
info@scuolasilv.com www.scuolasilv.it

ISO9001 N.1066

STANDARD FORMATIVI MINIMI

1. Caratterizzazione, contenuti di apprendimento e articolazione del corso

1.1 Profilo complessivo in esito

Il corso annuale persegue le stesse finalità di valorizzazione e crescita integrale della persona declinate nel PECuP, ex D.Lgs. 226/2005 - Allegato A, comune al secondo ciclo e costituente livello essenziale delle prestazioni.
Pertanto, in continuità con il percorso di Qualifica e di Diploma Professionale, gli allievi dovranno consolidare e completare l'acquisizione delle competenze dell'area generale, di cui all'allegato 1) al DI 92/2018, da contestualizzare attraverso didattiche attive nelle molteplici esperienze di apprendimento.

1.2. Raccordo con l'ordinamento di IP, aree formative e contenuti di apprendimento

La relazione che intercorre tra gli esiti di apprendimento dell'ordinamento statale di IP e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA) di IeFP è di coerenza e presenta aree di equivalenza che ne consentono la correlabilità.

In tal senso, il corso annuale garantisce un rapporto di continuità e sviluppo da un lato con gli OSA dei percorsi di quarto anno di IeFP, dall'altro con le competenze, le abilità e le conoscenze dei profili formativi e professionali, le loro specifiche declinazioni territoriali riferite alla nomenclatura NUP- ISTAT di cui al c. 5, art. 3 del D.Lgs. n. 61/2017 ed i relativi ambiti di acquisizione disciplinare degli ordinamenti di IP ex DI 92/2018. Le competenze tecnico professionali di settore e loro declinazioni territoriali, fanno riferimento in particolare alle competenze specifiche del Diploma di IeFP, di cui rappresentano uno sviluppo ed ampliamento relativamente ad alcuni aspetti, con riferimento alla più ampia caratterizzazione del profilo di IP e nell'ambito dello stesso livello (IV EQF/QNQ) di responsabilità e autonomia.

Il corso annuale si configura pertanto nei termini di un riequilibrio apprenditivo che integra, in una prospettiva di sistematizzazione teorica, apprendimenti già precedentemente acquisiti. Nel contempo esso garantisce lo sviluppo degli argomenti non presenti nel percorso di IeFP.

Il corso annuale è strutturato in due aree formative: culturale di base e tecnico professionale.

1.2.1. area di base

L'area di base comprende le competenze alfabetiche funzionali di comunicazione in lingua madre, di lingua straniera, matematiche, scientifiche e tecnologiche, storico-geografico, giuridiche ed economiche. Per i percorsi attivati a partire dal 2020-21, tale area comprende anche le competenze di comunicazione con linguaggi visivi ed espressivi, digitale, e di cittadinanza. Le competenze alfabetiche funzionali di comunicazione in lingua italiana, linguistiche (lingua straniera), storico- geografico, giuridiche ed economiche, digitali e di cittadinanza di IeFP sono comuni anche a tutti gli indirizzi e settori professionali di IP. Per la lingua straniera, il livello in uscita è quello del percorso quinquennale di IP, ossia il livello B2. A tal fine il corso annuale dovrà potenziare prevalentemente le capacità generali di interazione ed il lessico, ponendo in secondo piano l'approfondimento degli aspetti di civiltà e di cultura e limitandosi all'essenziale per quanto concerne il linguaggio di settore.

Gli aspetti scientifico-tecnologici relativi alle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche sono eventualmente declinati nei profili territoriali ex c. 5, art. 3 del D.Lgs. n. 61/2017, definiti nell'ambito della propria autonomia dagli Istituti Professionali. Essi trovano sviluppo negli apprendimenti tecnici coerenti con indirizzo/settore di riferimento.

Gli aspetti di approfondimento e sviluppo della dimensione matematica, della lingua madre e relativi alla dimensione storica, digitale e di cittadinanza ai fini dell'allineamento con l'area generale dell'ordinamento di IP sono quelli specificati nelle seguenti tabelle riassuntive, che esplicitano, per ogni competenza culturale di base della IeFP, gli specifici elementi (conoscenze e abilità) delle competenze dell'area generale di IP non acquisiti nel percorso di Diploma professionale:

Percorsi attivati a partire dal 2020-21, riferiti agli standard ex Accordo CSR 2019

Per tali percorsi gli elementi di competenza da sviluppare nell'ambito del corso annuale sono quelli presenti nella seguente tabella (non compresi nella tabella di equivalenza di cui al sub allegato A) all'allegato 4) all'Accordo CSR 1° agosto 2019, riportato come allegato III) al presente atto):

<table>
<tr><th>COMPETENZA CULTURALE DI BASE IeFP (ex Allegato 4 all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR)</th><th colspan="2">COMPETENZA AREA GENERALE IP (ex Allegato 1 al D.M. 24 maggio 2018, n. 92)</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Valutare fatti e orientare i propri comportamenti in riferimento ad un proprio codice etico, coerente con i principi della Costituzione e con i valori della comunità professionale di appartenenza, nel rispetto dell'ambiente e delle diverse identità culturali</td><td colspan="2">Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali</td></tr>
<tr><td>ABILITA'</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>Saper cogliere il ruolo della scienza e della tecnologia nella società attuale e dell'importanza del loro impatto sulla vita sociale e dei singoli, avendo come base imprescindibile delle conoscenze di base nell'area scientifica di settore.</td><td>Le basi fondamentali relative alla composizione della materia e alle sue trasformazioni</td></tr>
<tr><td>Interpretare i fatti e gli accadimenti attraverso una lettura critica delle principali fonti di informazione</td><td></td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>COMPETENZA CULTURALE DI BASE IeFP (ex Allegato 4 all’Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR)</th><th colspan="2">COMPETENZA AREA GENERALE IP (ex Allegato 1 al D.M. 24 maggio 2018, n. 92)</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, economici, tecnologici e professionali</td><td colspan="2">Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali</td></tr>
<tr><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>Utilizzare i testi di studio, letterari e di ambito tecnico e scientifico, come occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua italiana.</td><td>Gli elementi lessicali necessari alla definizione di un fenomeno.</td></tr>
<tr><td>Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall’adattamento da altre lingue</td><td></td></tr>
<tr><td></td><td>Distinguere un fenomeno naturale da un fenomeno virtuale</td><td></td></tr>
</table>

COMPETENZA CULTURALE DI BASE IeFP (ex Allegato 4 all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR)	**COMPETENZA AREA GENERALE IP (ex Allegato 1 al D.M. 24 maggio 2018, n. 92)**	
Riconoscere gli aspetti caratteristici, le tendenze evolutive, i limiti e le potenzialità di crescita del sistema socio-economico e del settore professionale di riferimento, in rapporto all'ambiente, ai processi di innovazione scientifico-tecnologica e di sviluppo del capitale umano	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
	Acquisire una visione unitaria dei fenomeni geologici, fisici ed antropici che intervengono nella modellazione dell'ambiente naturale	Cicli biogeochimici fondamentali (ciclo dell'acqua, del carbonio)
	Saper cogliere il ruolo che la ricerca scientifica e le tecnologie possono assumere per uno sviluppo equilibrato e compatibile	Aspetti basilari della dinamica endogena ed esogena della Terra
	Interpretare il linguaggio cartografico, rappresentare i modelli organizzativi dello spazio in carte tematiche, grafici, tabelle anche attraverso strumenti informatici.	I fattori fondamentali che determinano il clima
		Formazione, evoluzione e percezione dei paesaggi naturali e antropici.
		Metodi e strumenti di rappresentazione degli aspetti spaziali: reticolato geografico, vari tipi di carte, sistemi informativi geografici.
		Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali

<table>
<tr><th>COMPETENZA CULTURALE DI BASE IeFP (ex Allegato 4 all’Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR)</th><th colspan="2">COMPETENZA AREA GENERALE IP (ex Allegato 1 al D.M. 24 maggio 2018, n. 92)</th></tr>
<tr><td rowspan="5">Competenza non sviluppata</td><td colspan="2">Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro</td></tr>
<tr><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>Saper identificare e utilizzare una gamma di strategie per comunicare in maniera efficace con parlanti la lingua oggetto di studio di culture diverse</td><td>Aspetti interculturali
Aspetti delle culture della lingua oggetto di studio</td></tr>
<tr><td>Individuare linguaggi e contenuti nella storia della scienza e della cultura che hanno differenziato gli apprendimenti nei diversi contesti storici e sociali</td><td>I modelli culturali che hanno influenzato e determinato lo sviluppo e i cambiamenti della scienza e della tecnologia nei diversi contesti territoriali</td></tr>
<tr><td>Analizzare ed interpretare i principali processi economici e lavorativi nel proprio paese e nel mondo ed assumere una positiva apertura ai contributi delle culture altre.</td><td>I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali. I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.</td></tr>
</table>

<table>
<tr><th>COMPETENZA CULTURALE DI BASE IeFP (ex Allegato 4 all’Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR)</th><th colspan="2">COMPETENZA AREA GENERALE IP (ex Allegato 1 al D.M. 24 maggio 2018, n. 92)</th></tr>
<tr><td rowspan="4">Utilizzare i codici anche settoriali della lingua straniera …. per comprendere le diverse tradizioni culturali in una prospettiva interculturale e interagire nei diversi contesti di studio e di lavoro</td><td colspan="2">Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro</td></tr>
<tr><td>ABILITA’</td><td>CONOSCENZE</td></tr>
<tr><td>Partecipare a conversazioni o discussioni con sufficiente scioltezza e spontaneità utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza, esprimendo il proprio punto di vista e dando spiegazioni.</td><td>Aspetti extralinguistici</td></tr>
<tr><td>Fare descrizioni e presentazioni con sufficiente scioltezza, secondo un ordine prestabilito e coerente, utilizzando il lessico specifico e registri diversi in rapporto alle diverse situazioni sociali, anche ricorrendo a materiali di supporto (presentazioni multimediali, cartine, tabelle, grafici, mappe, ecc.), su argomenti noti di interesse generale, di attualità e attinenti alla microlingua dell’ambito professionale di appartenenza.</td><td>Aspetti socio-linguistici</td></tr>
</table>

COMPETENZA CULTURALE DI BASE IeFP (ex Allegato 4 all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR)	**COMPETENZA AREA GENERALE IP (ex Allegato 1 al D.M. 24 maggio 2018, n. 92)**	
Selezionare e utilizzare le forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento anche alle diverse forme espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
	Essere in grado di collocare le principali emergenze ambientali e storico-artistiche del proprio territorio d'arte nel loro contesto culturale	I caratteri fondamentali delle più significative espressioni artistiche (arti figurative, architettura ecc.) italiane e di altri Paesi
	Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
		Fonti dell'informazione e della documentazione
Utilizzare le reti e gli strumenti informatici in maniera consapevole nelle attività di studio, ricerca, sociali e professionali	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**

	Esprimere procedimenti risolutivi attraverso algoritmi	Algoritmi e loro risoluzione

COMPETENZA CULTURALE DI BASE IeFP (ex Allegato 4 all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR)	**COMPETENZA AREA GENERALE IP (ex Allegato 1 al D.M. 24 maggio 2018, n. 92)**	
Utilizzare nel proprio ambito professionale i principali strumenti e modelli relativi all'economia, alla gestione aziendale e all'organizzazione dei processi lavorativi	Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
	Saper costruire semplici modelli matematici in economia	Variabili e funzioni
	Applicare le normative sulla sicurezza personale e ambientale	Elementi di matematica finanziaria
	Riconoscere le caratteristiche essenziali del mercato del lavoro e le opportunità lavorative in linea con la propria formazione	Normative di settore nazionali e comunitarie sulla sicurezza personale e ambientale

		Strumenti e metodi dell'analisi statistica: frequenze, indicatori centrali e di dispersione, correlazione, regressione lineare, rappresentazioni tabellari e grafiche

COMPETENZA CULTURALE DI BASE IeFP (ex Allegato 4 all'Accordo Stato/Regioni del 1° agosto 2019, Rep. Atti n. 155/CSR)	**COMPETENZA AREA GENERALE IP (ex Allegato 1 al D.M. 24 maggio 2018, n. 92)**	
Rappresentare la realtà e risolvere situazioni problematiche di vita e del proprio settore professionale avvalendosi degli strumenti matematici fondamentali e sulla base di modelli e metodologie scientifiche	Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi	
	ABILITA'	**CONOSCENZE**
	Calcolare, utilizzare e interpretare valori medi e misure di variabilità per caratteri quantitativi.	Interpretazione geometrica dei sistemi di equazioni e disequazioni lineari in due incognite.
	Riconoscere e descrivere semplici relazioni tra grandezze in situazioni reali utilizzando un modello lineare, quadratico, periodico	Indicatori di dispersione: deviazione standard, varianza

	Analizzare, descrivere e interpretare il comportamento di una funzione al variare di uno o più parametri, anche con l'uso di strumenti informatici	Distribuzioni di probabilità e concetto di variabile aleatoria discreta.
		Concetto di permutazione, disposizione e combinazione. Calcolo di permutazioni, disposizioni e permutazioni
		Le civiltà antiche e alto-medievali, con riferimenti a coeve civiltà diverse da quelle occidentali

1.2.2. area tecnico professionale

Le competenze o gli elementi di competenza tecnico professionale oggetto di approfondimento e sviluppo nel corso dell'annualità integrativa sono definiti sulla base delle competenze in esito al percorso di IP tenendo conto dei prerequisiti di IeFP. Gli aspetti di approfondimento e sviluppo sono individuati in relazione al corso attivato utilizzando le competenze "core" di ogni settore, indirizzo ed eventuale declinazione territoriale.

2. Indicazioni minime per la progettazione formativa

All'équipe ed ai singoli docenti formatori spetta la declinazione specifica degli OSA in obiettivi formativi, ferma restando la salvaguardia del loro contenuto minimo, nonché l'individuazione degli obiettivi intermedi e dei contenuti specifici, in particolare delle conoscenze utili alla definizione e allo sviluppo del curricolo in rapporto alle esigenze e interessi degli allievi, alle caratteristiche del contesto territoriale, al settore e alle specificità professionali.
Ferme restando le disposizioni regolamentari regionali, la declinazione degli OSA è definita in sede di progettazione formativa, e trova evidenza in un apposito documento redatto a cura dell'Istituzione Formativa e da essa messo a disposizione del Consiglio di Classe dell'Istituto Professionale di riferimento ai fini dell'elaborazione del Documento del 15 maggio. Tale documento sarà di supporto delle successive operazioni d'esame.

La progettazione formativa e l'elaborazione del curricolo dovranno attenersi ai seguenti criteri:

a) unitarietà: forte interrelazione tra aree/competenze di base e tecnico professionali;
b) didattica per competenze: costruzione di unità formative (UF) o moduli formativi, elaborati attorno a problemi/compiti (vita e professione);
c) valutazione per competenze;
d) personalizzazione.

3. Quote orarie e modalità organizzative

Il monte ore complessivo minimo per i corsi è di 990 ore complessive.

Con riferimento ai profili in esito dell'ordinamento di IP, con deroga rispetto a quanto previsto dalle "Indicazioni regionali per l'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di secondo ciclo" di cui al DDG n. 12550/2013, allo sviluppo degli esiti di apprendimento dovrà essere dedicata una quota percentuale minima oraria del complessivo annuale pari al:

- 40-60% per l'area di base;
- 40-60% per l'area tecnico professionale.

La percentuale interna delle diverse competenze costituenti le due aree è stabilita nell'ambito della progettazione formativa del corso; in tale sede vengono altresì individuati gli insegnamenti (discipline o gruppi di discipline) utili allo sviluppo delle competenze e la definizione delle loro quote orarie, settimanali ed annuali.

Riguardo alle modalità di insegnamento, le Istituzioni potranno utilizzare le diverse forme di intervento e le leve di flessibilità didattico-organizzativa previste dalle disposizioni regionali di cui alla D.D.U. O. n. 12550/2013 - "Indicazioni regionali per l'offerta formativa". In aggiunta, potranno essere attivate misure didattiche innovative che valorizzino le opportunità di apprendimento a distanza nel rispetto dei limiti previsti dall'ordinamento.

ADEMPIMENTI PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI

Nelle more della piena attuazione dell'articolo 15 comma 6 del D.Lgs. 226/05, l'esame conclusivo del corso annuale di istruzione e formazione professionale per l'accesso all'esame di Stato segue le disposizioni normative vigenti e le specifiche indicazioni dettate dalla Circolare Ministeriale e dall'Ordinanza Ministeriali annuali relative agli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e non statali. In esse sono regolamentati i seguenti aspetti:

- termini e modalità di presentazione delle domande di partecipazione agli esami;
- assegnazione degli studenti del corso annuale ad una classe di Istituto Professionale;
- ammissione all'esame dei candidati provenienti dal corso annuale da parte del Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale;
- assegnazione della classe alla Commissione d'esame;
- documento del Consiglio di Classe;
- determinazione del credito scolastico;
- modalità di svolgimento delle prove d'esame.

L'Istituzione Formativa che ha erogato il corso annuale dovrà far pervenire al Consiglio di Classe dell'Istituto Professionale, nei tempi utili per l'attuazione delle relative operazioni, la seguente documentazione:

a) relazione analitica, organica e documentata in cui sono evidenziati il curriculum formativo, le valutazioni intermedie e finali dei singoli candidati, il comportamento, ed ogni altro elemento ritenuto significativo ai fini dello scrutinio finale e dell'ammissione all'esame;

b) documento relativo alla programmazione formativa del corso annuale, ovvero contenuti, metodi, mezzi, spazi e tempi utilizzati, nonché ai criteri, agli strumenti di valutazione adottati e agli obiettivi specifici di apprendimento raggiunti, ai fini della predisposizione del Documento del Consiglio di Classe.

L'Istituzione Formativa mette inoltre a disposizione dell'Istituzione Scolastica ogni altro elemento documentale relativo ai dati personali dei candidati, necessario agli adempimenti istituzionali e amministrativi inerenti all'esame.

4. Documentazione per consultazione

I) Allegato 4 al D.I. n. 92/2018 così come aggiornato dal D.l. n. 58/2024;
II) Allegato 4 all'Accordo CSR 155 del 1° agosto 2019

OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE - DEFINITI DA IS BERNOCCHI – RIPRESI DA ASSOCIAZIONE SCUOLA SILV

OBIETTIVI FORMATIVI COMPORTAMENTALI E TRASVERSALI

Il C.d.C. fa riferimento a quanto specificamente previsto e programmato in:

- profili e quadri orari così come previsti dal MIUR;
- Collegio Docenti e singoli Dipartimenti Disciplinari;
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2018/2021, Rapporto di Auto Valutazione d'istituto e Piano di Miglioramento (per quanto concerne le finalità complessive della scuola).
- Patto di Corresponsabilità e regolamenti dell'Istituto

Il Consiglio di Classe in particolare persegue il consolidamento delle seguenti COMPETENZE TRASVERSALI:

CITTADINANZA ATTIVA
- Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE
- Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA
- Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE
- Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera;
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro;
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali;
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali;
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi;
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento;

- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma;
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti ;
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici;
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi;
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa;
- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui.

Il Consiglio di classe mette in atto le seguenti STRATEGIE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE:

- favorire nello studente l'individuazione, la chiarificazione e la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, al fine anche di un corretto orientamento scolastico e professionale;
- favorire lo sviluppo di una identità personale, in grado di interagire criticamente con l'ambiente;
- fornire gli strumenti per fare scelte di valori, che possano essere validi riferimenti per il futuro;
- consentire agli alunni di costruirsi un autonomo ed articolato sistema di riferimenti culturali, anche attraverso il superamento e l'ampliamento degli specifici campi di esperienze e metodologie, nell'ottica della integralità e della unitarietà del sapere.

MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

Modalità	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	TECNOLOGIE APPLICATE A MATERIALI E PROCESSI	MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ATTIVITA' ALTERNATIVA
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Problem solving	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lavoro di gruppo	X	X	X				X		
Discussione guidata	X	X							
Simulazioni	X				X	X			
Applicazioni pratiche					X				
FAD	X	X	X	X	X	X	X		X

STRUMENTI DI VERIFICA

Modalità	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA/STORIA	STORIA CITTADINANZA E COSTITUZIONE	LINGUA INGLESE	MATEMATICA	PROGETTAZIONE TESSILE ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME	TECNOLOGIE APPLICATE A MATERIALI E PROCESSI	MARKETING	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ATTIVITA' ALTERNATIVA
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova scritta e/o grafica	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio									
Questionario	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Relazione									
Esercizi	X	X	X	X	X	X	X	X	X

VERIFICA E VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

"La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni" (DPR n.122 del 22/06/2009). Essa non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento; la sua fondamentale valenza formativa e orientativa è parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e valutazione delle proprie attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire un proprio progetto di vita.
Nel processo di valutazione si tiene conto di tali parametri generali:

- della situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- dell'assidua presenza alle lezioni;
- dell'acquisizione di un metodo di studio serio ed organico;
- dell'impegno profuso nelle attività didattiche;
- della puntualità nell'adempimento alle consegne;
- della partecipazione attiva ed ordinata al dialogo educativo;
- della capacità di uniformarsi ad un clima collaborativo e produttivo all'interno del gruppo classe;
- della capacità di utilizzare gli strumenti didattici;
- della capacità di elaborare proposte e quesiti appropriati;
- della presenza di particolari situazioni extrascolastiche che possano influenzare il rendimento.

In riferimento alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018, all'interno del quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli (E.Q.F.), il processo di valutazione si esprime attraverso l'accertamento di:
conoscenze, intese come risultato del processo di assimilazione attraverso l'apprendimento di contenuti, informazioni, fatti, termini, regole e principi, procedure afferenti ad una o più aree disciplinari di carattere teorico e pratico;
abilità, intese come capacità di applicazione delle conoscenze (sapere) e delle esperienze (saper fare), ai fini di risolvere un problema o di portare a termine un compito o di acquisire nuovi saperi; esse si esprimono come capacità cognitive (elaborazione logico-critica e creativo-intuitiva) e pratico-manuali (uso consapevole di metodi, strumenti e materiali);
competenze, intese come comprovate capacità di utilizzare conoscenze, metodiche di analisi dei dati e di indagine dei fenomeni, abilità personali e atteggiamenti, in cui l'atteggiamento è definito quale "disposizione/mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni". Esse trovano realizzazione nello sviluppo dell'autonomia e della responsabilità professionale e sociale, nonché nell'autovalutazione dei processi messi in atto e nell'auto-aggiornamento (life long learning).
Per la valutazione delle prove di verifica viene adottata la griglia generale (declinata nello specifico da ciascun dipartimento disciplinare) pubblicata nel sito della scuola:
https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/VALUTAZIONE-DISCIPLINARE-DAD.pdf

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli studenti scaturisce dalla valorizzazione dei documenti fondanti dell'Istituto di Istruzione Superiore Bernocchi e dalle fonti normative vigenti. Essa rappresenta il livello raggiunto dallo studente nel proprio processo di crescita in relazione alle competenze sociali e civiche. Il voto viene attribuito collegialmente dal Consiglio di Classe in presenza di almeno tre dei descrittori declinati nella griglia di valutazione approvata dal Collegio dei Docenti e sulla base della valutazione del comportamento nei percorsi PCTO. La valutazione del comportamento concorre alla media dei voti per l'attribuzione del credito scolastico.

La griglia completa con gli indicatori ed i descrittori è pubblicata sul sito della scuola al link:
https://isisbernocchi.edu.it/wp-content/uploads/2020/12/VALUTAZIONE-COMPORTAMENTO.pdf

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. Il consiglio di classe ha attribuito il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017.

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico ma anche del percorso complessivo dello studente, secondo i criteri approvati dal Collegio dei Docenti del 6 aprile 2022.

Tabella A: Fasce del credito scolastico secondo l'allegato A del d.lgs 62/2017 **MEDIA DEI VOTI**	**FASCE DI CREDITO TERZO ANNO**	**FASCE DI CREDITO QUARTO ANNO**	**FASCE DI CREDITO QUINTO ANNO**
M < 6	**-**	**-**	**7-8**
M = 6	**7-8**	**8-9**	**9-10**
6< M ≤ 7	**8-9**	**9-10**	**10-11**
7< M ≤ 8	**9-10**	**10-11**	**11-12**
8< M ≤ 9	**10-11**	**11-12**	**13-14**
9< M ≤ 10	**11-12**	**12-13**	**14-15**

CRITERI DEL COLLEGIO DOCENTI

L'attribuzione del valore all'interno della banda di oscillazione fa riferimento ai parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti: il valore massimo è determinato dalla presenza di almeno tre (due per la classe del corso serale) dei seguenti parametri:

a. frequenza scolastica pari o superiore all'95%;
b. impegno e partecipazione al dialogo educativo;
c. media votazione compresa tra la metà (inclusa) e il limite superiore della fascia considerata;
d. partecipazione ad iniziative complementari e/o integrative;
e. Interesse per la Religione Cattolica (profitto minimo: buono)
f. partecipazione ad attività organizzate e certificate da enti esterni
g. valutazione positiva nel percorso PCTO dell'ultimo anno.

Per le classi che provengono dai corsi regionali (art 3 comma c) il credito delle classi terza e quarta è attributo in base alla medesima tabella, trasformando in decimi (M) la valutazione in 100esimi ottenuta agli esami conclusivi del terzo e del quarto anno, e assegnando il minimo della banda.
Per la casse del corso serale si fa riferimento all'art. 11 c. 5 dell'OM.

MONTE ORE TOTALI

ACRO AREA O.S.A.	***%***	**Discipline**	**NR.ORE**	
COMPETENZE DI BASE 40%-60%	13	Lingua e letteratura italiana	h.130	
	6,5	Storia	h.65	
	9,8	Matematica Plus	h.98	
	6,4	Inglese Plus	h.64	
	3,1	Attività alternativa	h.31	
	6,8	Scienze Motorie	h.68	
Tot ore competenze di base	**45,6%**			**456**
COMPETENZE TECNICO- PROFESSIONALI 40%-60%	19,8	Laboratori tecnologici ed esercitazioni	h.198	
	19,8	Progettazione e produzione	h.198	
	13,2	Tecnologie applicate a materiali e processi	h.132	
	6,6	Marketing	h.66	
Tot ore competenze tecnico professionali	**59,4%**			**594**
TOTALE ORE CORSO				**1050**

STRUMENTI IN DOTAZIONE DELLA SCUOLA e loro DESCRIZIONE :
Tavoli e Sedie
Macchine da cucire industriali e computerizzate con bancale n. 10 Macchine piane - 1 asolatrice – 1 due Aghi - 1 Scarnitrice - 1 Macchina Piana a triplice trasporto e 1 Macchina a braccio
Macchine da cucire industriali con bancale n. 3 Tagliacuci
Stiratrice industriale n. 1
TV con Mega Schermo 75” n. 4
Visore n. 1
Manichini sartoriali 9 + 6 manichini da vetrina
Computer in rete n. 23 in aula informatica + 6 (classi e laboratorio)
CAD di Modellistica AUDACES 360° n. 1
Lavagna Digitalizer per CAD AUDACES 360° n. 1
Stampanti n. 1
Fotocopiatrici n. 1 - Scanner n. 2
Schermi TV per Laboratorio n. 2
TV con Mega Schermo 55” n. 2